



Camera di Commercio
Reggio Calabria



OSSERVATORIO TURISTICO
DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

RAPPORTO ANNUALE DI SCENARIO 2009

Febbraio 2010

Il presente rapporto è realizzato dalla Camera di Commercio con la collaborazione di ISNART – Istituto Nazionale Ricerche Turistiche

Sommario

Premessa.....	4
1. In sintesi.....	5
2. Il profilo del turista.....	8
2.1 Le motivazioni e i canali d'influenza	13
2.2 L'organizzazione del soggiorno	16
2.3 I comportamenti di domanda	17
2.4 La soddisfazione del soggiorno	22
2.5 La spesa turistica diretta e indiretta.....	24
2.6. Una misurazione dell'impatto economico del turismo.....	27
3. Le vacanze degli italiani in provincia di Reggio Calabria.....	31
4. La performance 2009 delle strutture ricettive.....	35
5. Il posizionamento della provincia di Reggio Calabria e i competitor di prodotto.....	41
Nota metodologica	46

Premessa

Questo rapporto annuale si fonda sull'osservazione di diversi fenomeni che riguardano il turismo nella provincia di Reggio Calabria, nel suo complesso ed in ciascuno dei suoi prodotti di offerta:

- l'analisi della domanda turistica della provincia, dei suoi comportamenti, delle sue caratteristiche di consumo fino alla valutazione dell'impatto economico che il turismo, italiano e straniero, ha sul territorio e sull'intera economia locale – "Indagine sulla soddisfazione della clientela e sull'impatto economico del turismo" - 500 interviste ai turisti;
- la capacità di penetrazione sul mercato italiano delle vacanze e previsioni per primi mesi del 2010 - "Indagine sulla domanda italiana" – 18.000 interviste semestrali alla popolazione italiana (nel mese di luglio 2009 e nel mese di gennaio 2010);
- gli andamenti stagionali del turismo nelle sue diverse accezioni, delle performances congiunturali che realizzano le imprese ricettive – "Indagine sulle prenotazioni/presenze nelle strutture ricettive" – 200 interviste alle imprese ricettive.

1. In sintesi

Per spiegare le dinamiche che nel corso del 2009 hanno caratterizzato il turismo in provincia di Reggio Calabria occorre leggerle ed interpretarle all'interno di un più ampio contesto di riferimento, di matrice nazionale e internazionale, che se da un lato rende meno critico il confronto temporale con il 2008, dall'altro sembra attribuire alla provincia una certa capacità di tenuta in un periodo delicato per molteplici aspetti.

Difatti, il punto di fuga da cui far partire l'analisi è proprio quella crisi economica generalizzata da cui il turismo è stato investito in modi differenti e i cui effetti sono stati diversi a livello di singole regioni. Laddove la crisi dei consumi non ha comportato un'assoluta rinuncia alla vacanza (concretizzatasi nel calo del numero delle vacanze e dei vacanzieri), ha generato cambiamenti nelle modalità di acquisto e di fruizione della vacanza stessa.

Si è rafforzata, in primis, la tendenza a trascorrere le vacanze - soprattutto quelle principali del periodo - entro i confini nazionali, con conseguenti modifiche nelle scelte di alloggio: l'albergo non è più, come nell'anno precedente, la struttura ricettiva preferita ma viene ampiamente preceduta dalle residenze presso amici o parenti, che sono aumentate di oltre 55 punti percentuali rispetto al 2008.

La provincia di Reggio Calabria, fisiologicamente legata alla domanda italiana, ha visto, quindi, ulteriormente rafforzarsi il peso dei turisti italiani, che sono passati dall'84,5% del 2008 all'88,4% del 2009. Parallelamente, è aumentata la frequenza di vacanzieri che hanno scelto Reggio Calabria per trascorrere la propria vacanza principale.

Il primo bacino nazionale rimane la regione Lombardia anche se, rispetto al 2008, il movimento turistico di questa regione verso Reggio Calabria è diminuito di oltre 11 punti percentuali. Ciò si spiega con l'accresciuta tendenza, rilevata tra i lombardi, verso i movimenti intraregionali, con una conseguente fruizione dei loro territori anche per vacanze diverse dagli short breaks/vacanze brevi.

Segue il Lazio con il 13,2% e l'Emilia Romagna con il 10,6%. Tutte le altre regioni contribuiscono per una quota parte inferiore al 10%.

La provenienza dei flussi turistici internazionali ha, invece, visto l'alternarsi del mercato tedesco con quello inglese.

A livello di motivazioni principali che hanno spinto i turisti a visitare la provincia di Reggio Calabria, un certo appiattimento della domanda italiana sulla possibilità di essere ospitati da parenti e amici, va interpretato alla luce di quanto già evidenziato, pur con qualche precisazione.

Spesso, il possesso di una seconda casa/ l'ospitalità di amici e parenti comporta, da parte della domanda, una debole capacità di individuare ulteriori motivazioni di vacanza di natura più marcatamente turistica. Si tratta di una constatazione importante sulla quale riflettere, che rimanda agli stakeholders locali la necessità di articolare la propria offerta con proposte, attività, elementi di attrattività che sappiano, per altra via, potenziare l'impatto economico del turismo del territorio.

Per i turisti stranieri, invece, è stata decisiva la possibilità di ammirare le bellezze naturali del luogo e di poter stare a contatto con la natura.

La maggioranza dei turisti ha scelto di svolgere le proprie vacanze nelle località balneari, con la propria famiglia, per soggiorni che durano in media 4,8 notti in più rispetto al 2008, quale incremento che consegue naturalmente al ricorso più diffuso alle abitazioni private.

I turisti italiani hanno utilizzato prevalentemente l'automobile, gli stranieri l'aereo. Le attività sportive preferite sono quelle legate alla generica fruizione della natura, come le passeggiate ed il nuoto, mentre le località più visitate sono i centri storici e le cattedrali o altri luoghi dello spirito.

Il giudizio medio sulla soddisfazione del soggiorno è diminuito di 1,2 punti rispetto al 2008 passando dal valore di 9,2 quello di 8. Non ci sono particolari aree critiche che hanno visto peggiorare la loro performance, ma l'alta incidenza di turisti di ritorno nel territorio e l'utilizzo di abitazioni anche in proprietà tende ad abbassare il giudizio su una località turistica ormai considerata quasi "abituale", e di cui si conoscono meglio anche gli aspetti meno piacevoli.

Per il proprio soggiorno i turisti hanno effettuato una spesa media pro-capite pari ad oltre 178 euro per il viaggio di andata e ritorno e 26,5 euro per l'alloggio giornaliero. Naturalmente l'intensità delle singole voci di spesa varia a seconda della provenienza, nazionale o internazionale, del turista.

Il focus sui caratteri principali della domanda turistica italiana nella provincia reggina vede, nel 2009, 374 mila vacanze trascorse nella provincia di Reggio Calabria. Ciò ha significato una riduzione di vacanze italiane rispetto al 2008 di circa 33 punti percentuali. La crisi dei consumi turistici, quindi, non ha certo risparmiato la provincia di Reggio Calabria, come anche la regione, per cui la flessione di vacanze e vacanzieri è pressoché simile.

La contrazione dei consumi turistici si manifesta anche rispetto al dato previsionale per i primi 4 mesi del 2010, visto che le 32.000 intenzioni di fare vacanza corrispondono ad un -9,1% rispetto allo stesso dato rilevato nel 2009. Ciononostante, la performance della provincia si profila migliore rispetto al resto della regione dove è più profonda la contrazione, che se confermata, porterà ad una diminuzione del 56% i vacanzieri del primo quadrimestre 2010 rispetto al 2009.

Anche in questo caso occorre far luce sulla più alta propensione dei turisti a rimandare le decisioni di vacanza sotto data, sia per motivi di natura economica sia per il fattore tempo, che va assumendo sempre più peso sulle sorti turistiche delle destinazioni e degli operatori, oltre che degli stessi turisti.

Rispetto alla misurazione della competitività dei singoli prodotti turistici la provincia di Reggio Calabria risulta competitiva nel prodotto mare, al di fuori dell'arco temporale dell'alta stagione, soprattutto nei mesi di aprile e settembre. La città raggiunge punte di eccellenza nel solo mese di gennaio. Nel resto dell'anno, infatti, i competitors raggiungono performance migliori. Sul prodotto montano, invece, Reggio Calabria sembra reggere con maggior forza la competizione raggiungendo punte di eccellenza nel mese di agosto quando il tasso di occupazione è inferiore al solo Molise, da considerarsi però come territorio mono prodotto.

2. Il profilo del turista

La domanda che ha scelto la provincia di Reggio Calabria come meta per il proprio soggiorno ha delle connotazioni ben precise che, quest'anno, si discostano in parte da quanto rilevato nell'anno precedente, nell'ambito di una tendenza che con la crisi economica ha modificato la geografia turistica e i comportamenti.

Se da una parte, infatti, è pressoché identica la percentuale di turisti italiani (84,5%) rispetto a quelli stranieri (15,5%), dall'altra aumenta di 13,7 punti percentuali la quota di turisti che proprio a Reggio Calabria ha svolto la vacanza principale. Si passa, infatti, dal 68,2% del 2008 all'81,9% del 2009. In questo senso l'incremento degli italiani (14,7%) è stato nettamente maggiore di quello degli stranieri (7,7%).

La Lombardia si conferma il mercato regionale più importante, anche se con una quota registrata nel 2009 pari a 13,6% ha visto diminuire la propria incidenza sul totale regionale di oltre 11 punti percentuali. Il Lazio si attesta al secondo posto, sostanzialmente stabile rispetto al 2008. A seguire Emilia Romagna e Marche, rispettivamente con incrementi del 6,2% e del 6,3%.

Diminuisce di quasi 8 punti percentuali, invece, l'indice di concentrazione misurato sulle prime 5 regioni in graduatoria. Nel 2008, infatti, tale valore era pari al 63,9% mentre nel 2009 cala sensibilmente fino al 55,8%. In sintesi, quindi, la forte diminuzione di turisti provenienti dalla Lombardia ha reso maggiormente equilibrata la distribuzione dei flussi in origine dalle regioni italiane. In aumento anche il turismo interno alla regione (+4,3%).

La provenienza dei flussi turistici internazionali ha visto un calo del mercato tedesco, (-38,3%) rispetto al 2008, e, viceversa, l'aumento altrettanto sostanziale da parte dei turisti inglesi, arrivati al 65,9% contro il 14,6% dell'anno precedente.

E' più che raddoppiata, inoltre, la percentuale di turisti stranieri ospiti nella provincia di Reggio Calabria che ha già visitato il nostro paese (+30,9%).

Molto interessanti, infine, i dati che si riferiscono al numero di turisti che hanno già visitato la provincia di Reggio Calabria prima di recarvisi di nuovo nel 2009: si passa dal 22,5% del 2008 al 78,5% di quest'anno (+56 punti percentuali). Tale incremento è dovuto per la maggior parte alla componente di turisti italiani (+55,7%) rispetto a quella internazionale (+26,8%).

Il profilo dei turisti si caratterizza rispetto alla loro provenienza nazionale o internazionale:

- gli italiani sono in prevalenza di sesso femminile (54,1%), di età compresa fra i 21 e i 30 anni e fra i 31 e 40 anni, diplomati nel 62,9% dei casi rilevati, nel 56,4% occupati ed in prevalenza sposati/conviventi con figli (41,1%);
- nei turisti stranieri la componente femminile arriva fino al 66,2% e la fascia di età prevalente fra i 21 e i 30 anni assorbe fino al 44,7 del totale. I diplomati salgono all'84,4% e gli occupati fino al 68,3%. Il 37,9% è sposato/convivente con figli.

Dal punto di vista occupazionale è prevalente la percentuale di operai e impiegati dell'industria e dei servizi a elevata qualificazione, pari al 32,5%. Nel caso dei turisti internazionali tale valore sale fino al 44,1% contro il 30,4% dei turisti italiani. I turisti italiani, poi, prevalgono nella categoria dei lavori autonomi, 12,7% contro il 4,2% degli stranieri, mentre i turisti stranieri, viceversa, nella categoria dei professionisti e tecnici, 14,8% contro il 10,3%.

Turisti che stanno svolgendo il proprio soggiorno principale in provincia di Reggio Calabria (%)

	2008			2009		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Si	69,2	62,8	68,2	83,9	70,5	81,9
No	30,8	37,2	31,8	16,1	29,5	18,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100	100	100

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Provenienza dei turisti (%)

	2008	2009
Italiani	84,5	88,4
Stranieri	15,5	11,6
Totale	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Regione di provenienza (%)

	2008	2009
Lombardia	24,9	13,6
Lazio	12,4	13,2
Emilia Romagna	4,4	10,6
Marche	3,4	9,7
Piemonte	8,8	8,7
Calabria	3,0	7,3
Veneto	10,8	7,1
Toscana	7,0	5,1
Sicilia	0,9	4,6
Friuli Venezia Giulia	4,5	4,4
Umbria	0,9	3,8
Molise	0,4	3,4
Basilicata	0,1	2,4
Campania	6,8	2,2
Trentino Alto Adige	1,6	1,7
Puglia	4,3	1,5
Liguria	1,5	0,6
Abruzzo	3,3	0,2
Sardegna	1,1	-

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Provenienza degli stranieri (%)

	2008	2009
Regno Unito	14,6	65,9
Germania	56,6	18,3
Francia	5,2	13,3
Austria	1,4	2,5
Stati Uniti	13,9	-
Romania	4,3	-
Norvegia	2,1	-
Altri Paesi	1,9	-
Totale	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Turisti stranieri che hanno già visitato l'Italia (%)

	2008	2009
Si	24,7	55,6
No	75,3	44,4
Totale stranieri	100,0	100,0
Se si quante volte (media)	9,9	5,7

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Turisti che hanno già visitato la provincia di Reggio Calabria (%)

	2008			2009		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Si	22,9	20,2	22,5	78,6	47,0	78,5
No	77,1	79,8	77,5	21,4	53,0	21,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Se si quante volte (media)	5,0	10,6	5,8	7,9	1,0	7,8

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Identikit del turista (%)

	Italiani	Stranieri	Totale
Operai e impiegati dell'industria e dei servizi a elevata qualificazione	30,4	44,1	32,5
Operai e impiegati dell'industria e dei servizi a medio-bassa qualificazione	28,5	17,6	26,8
Lavoratori autonomi	12,7	4,2	11,3
Professionisti e tecnici	10,3	14,8	11,0
Piccoli imprenditori	9,1	9,8	9,2
Lavoratori autonomi	5,2	3,5	5,0
Ritirati dal lavoro benestanti	3,2	6,2	3,7
Dirigenti d'azienda	0,6	-	0,5
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Identikit del turista (%)

Sesso	Italiani	Stranieri	Totale
Maschio	45,9	33,8	44,0
Femmina	54,1	66,2	56,0
Totale	100,0	100,0	100,0

Età	Italiani	Stranieri	Totale
Da 18 a 20 anni	1,7	-	1,4
da 21 anni a 30 anni	33,8	44,7	35,5
da 31 a 40 anni	31,4	39,0	32,5
da 41 a 50 anni	26,9	9,8	24,3
da 51 a 60 anni	3,6	3,4	3,6
oltre 60 anni	2,7	3,1	2,8
Totale	100,0	100,0	100,0

Titolo di studio	Italiani	Stranieri	Totale
Licenza elementare	0,4	-	0,3
Scuola media inferiore	21,3	3,4	18,6
Diploma scuola media superiore	62,9	84,4	66,2
Laurea	15,4	12,2	14,9
Totale	100,0	100,0	100,0

Professione	Italiani	Stranieri	Totale
Occupato	56,4	68,3	58,3
Ritirato	2,5	6,2	3,1
Disoccupato/inoccupato	7,9	3,2	7,2
Casalinga	17,8	16,4	17,6
Studente	15,4	5,9	13,9
Totale	100,0	100,0	100,0

Stato sociale	Italiani	Stranieri	Totale
Single	33,8	31,1	33,4
Sposato/convivente con figli	41,1	37,9	40,6
Sposato/convivente senza figli	16,9	19,3	17,3
Altro	8,2	11,7	8,7
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

2.1 Le motivazioni di vacanza e i canali che influenzano la scelta

Le motivazioni che spingono i turisti a visitare la provincia di Reggio Calabria sono diverse a seconda della provenienza dei turisti.

Mentre per gli italiani è prevalente la possibilità di essere ospitati da parenti o amici (63,8%), per i turisti stranieri la motivazione principale è la possibilità di ammirare le bellezze naturali del luogo e stare a contatto con la natura (58,1%). Sempre per i turisti stranieri, inoltre, è importante poter ammirare un posto mai visto (43%) e poter fruire dei divertimenti e dell'intrattenimento che il territorio offre (35%).

Nelle frequenze di scelta il turista italiano prevale per il fatto di essere cliente abituale in una determinata struttura ricettiva (8,4% contro il 5,3% dei turisti stranieri) e per l'attenzione ai prezzi convenienti (7,5% contro il 4,6% della componente straniera).

Mentre per i turisti stranieri l'equitazione è l'elemento sportivo preponderante per praticare sport, i turisti italiani preferiscono il tennis (68,2%) e le passeggiate (37,2%)

Fra i turisti italiani che hanno soggiornato nella provincia di Reggio Calabria per motivi di lavoro il 65,1% lo ha fatto per partecipare a riunioni ed il 34,9% per partecipare a fiere, rassegne, esposizioni di beni o servizi.

Per gli stranieri nella scelta del soggiorno è stata determinante la possibilità di acquisire il maggior numero di informazioni sulla località prescelta attraverso internet (34,1%) e le guide turistiche (18,9%), come anche l'opportunità di offerte e pacchetti last minute messi in rete dagli operatori.

Gli italiani restano legati a fattori meno turistici, come l'esperienza personale (71,4%, importante anche nel caso degli stranieri, 52,4%) o i consigli di parenti o amici.

Motivazione principale del soggiorno

possibili più risposte, % calcolata sul totale turisti

	Italiani	Stranieri	Totale
Ho i parenti/amici che mi ospitano	63,8	56,1	62,6
Bellezze naturali del luogo /stare a contatto con la natura/interessi naturalistici	16,2	58,1	22,7
Posto ideale per riposarsi	16,8	18,3	17,0
Il desiderio di vedere un posto mai visto	9,4	43,0	14,6
Per i divertimenti che offre	6,5	35,0	10,9
Perché siamo clienti abituali di una struttura ricettiva di questa località	8,4	5,3	7,9
Prezzi convenienti	7,5	4,6	7,0
Abbiamo la casa in questa località	5,9	2,8	5,4
Decisione altrui (es. mi sono unito ad altri, hanno deciso i genitori/altri&)	4,6	2,5	4,3
Posto adatto per bambini piccoli	3,4	5,3	3,7
Facilità di raggiungimento buoni collegamenti	2,4	-	2,0
Per la vicinanza	1,8	0,3	1,6
Interessi enogastronomici	1,0	2,5	1,2
Per la vicinanza rispetto all'origine del viaggio	1,4	-	1,2
Altro	3,0	-	2,5

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Motivazione principale: posto ideale per praticare sport

possibili più risposte, % sul totale turisti che hanno raggiunto la località per praticare sport

	Italiani	Stranieri	Totale
Equitazione	-	100,0	13,5
Tennis	62,8	-	54,3
Passeggiate	37,2	-	32,2
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Motivazione principale: motivi di lavoro

possibili più risposte, % sul totale vacanzieri che hanno raggiunto la località per motivi di lavoro

	Italiani
Partecipare a riunioni d'affari o di lavoro	65,1
Partecipare a fiere, rassegne, esposizioni di beni o servizi	34,9

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Canali di comunicazione sulla scelta del soggiorno

possibili più risposte, % calcolata sul totale turisti

	italiani	stranieri	totale
C'ero già stato/esperienza personale	71,4	52,4	68,5
Consiglio/Racconti di amici/parenti/ familiari	20,6	27,9	21,7
Informazioni su Internet	8,3	34,1	12,3
Offerte su Internet	8,3	11,0	8,7
Guide turistiche	0,8	18,9	3,6
Non ho scelto io/hanno deciso altri	1,5	2,5	1,7
Film/Documentari	0,3	2,5	0,6
Libri/Testi (non di turismo)	-	2,2	0,3
Altro	3,2	-	2,7

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

2.2 L'organizzazione del soggiorno

L'organizzazione del viaggio dei turisti che hanno scelto la provincia di Reggio Calabria per il proprio soggiorno non prevede il settore dell'intermediazione come elemento necessario visto che il 97,8% dichiara di farne a meno (-43,3% rispetto al 2008).

I pochi turisti che si sono rivolti alle agenzie di viaggio lo hanno fatto per prenotare solo il viaggio.

Turisti che si sono serviti di Tour operator/agenzie per organizzare il viaggio e il soggiorno (%)

	2008			2009		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Si	45,4	45,6	45,5	2,6	-	2,2
No	54,6	54,4	54,5	97,4	100,0	97,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Tipologia di pacchetto acquistato per il soggiorno (%)

	Italiani
Solo viaggio	81,9
Solo l'alloggio	18,1
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

2.3 I comportamenti di domanda

Nell'84,8% dei casi il soggiorno nella provincia di Reggio Calabria si svolge in località balneari. In alternativa, soprattutto per i turisti stranieri, la scelta ricade sulle località di montagna (11% delle preferenze per gli stranieri e 8,7% per gli italiani).

Per il 32,4% dei casi si tratta di soggiorni trascorsi con la propria famiglia con bambini al seguito e nel 27,5% dei casi in compagnia del proprio partner. Tra i turisti stranieri, poi, assume rilievo anche la vacanza fatta con i propri amici (21,6% contro il 12,4% degli italiani).

Il 37,5% dei turisti ha raggiunto Reggio Calabria con l'aereo, utilizzando voli di linea. Occorre considerare però che, mentre per i turisti stranieri la scelta dell'aereo come mezzo di trasporto assume un valore pressoché assoluto, per gli italiani l'aereo è il secondo mezzo di trasporto, preceduto dall'automobile, con un valore pari al 27,1%. Sul totale complessivo da sottolineare l'importanza del treno per i turisti italiani (scelto nel 44,7% dei casi).

Coerentemente con la necessità di contenere i costi, rispetto al 2008 la permanenza media totale aumenta in modo sensibile. Si passa infatti dalle 10,8 notti di permanenza nel 2008 fino alle 15,6 nel 2009. Sono soprattutto i turisti italiani ad aver contribuito all'incremento di tale valore passando dalle 10,7 notti in media trascorse nella provincia di Reggio Calabria nel 2008 alle 16,1 nel 2009.

Il maggior incremento totale si registra nella fascia compresa fra le 14 e le 30 notti (+29,5%) a discapito della fascia 4-6 notti (-19,2%).

Prodotto di destinazione del soggiorno (%)

	Italiani	Stranieri	Totale
Città d'arte	0,7	5,7	1,4
Montagna	11,0	8,7	10,6
Località balneari	84,7	85,6	84,8
Campagna	3,3	-	2,8
Altro	0,4	-	0,3
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Il gruppo di soggiorno (%)

	Italiani	Stranieri	Totale
Sono da solo/a	10,3	13,3	10,8
Sono con mia moglie/mio marito/ fidanzato	28,6	21,6	27,5
Sono con più componenti della mia famiglia (bambini)	32,9	30,0	32,4
Sono con più componenti della mia famiglia (senza bambini)	10,9	8,1	10,5
Sono con amici e familiari	4,5	5,3	4,6
Sono con amici	12,4	21,6	13,8
Sono con colleghi di lavoro	0,3	-	0,2
Altro	0,1	-	0,1
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Mezzi di trasporto utilizzati

possibili più risposte, % calcolata sul totale turisti

	Italiani	Stranieri	Totale
Aereo:	26,1	100,0	37,5
Aereo con volo di linea	99,2	100,0	99,5
Aereo con volo speciale low cost	0,8	-	0,5
Auto generica	27,1	4,2	23,5
Auto propria/parenti/amici	97,7	100,0	97,7
Auto noleggio	1,5	-	1,5
Treno	44,7	-	37,8
Traghetto	3,2	-	2,7
Pullman per tour organizzato	1,3	-	1,1
Autobus\Pullman di linea	0,6	-	0,5
Auto noleggio	0,4	-	0,3
Moto	0,2	-	0,2
Altro	0,1	-	0,1

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Numero notti trascorse (%)

	2008			2009		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
2-3 notti	3,3	5,0	3,5	0,5	-	0,4
4-6 notti	24,1	25,0	24,2	4,5	7,4	5
7-13 notti	47,5	43,6	46,9	37	52,5	39,4
14-30 notti	24,0	21,7	23,7	56	37,6	53,2
più di 30	1,1	4,8	1,7	1,9	2,5	2
totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
media n. notti						
permanenza media						
totale	10,7	11,2	10,8	16,1	12,8	15,6

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Rispetto al soggiorno l'albergo non è più la struttura ricettiva preferita ma viene ampiamente preceduta dalle residenze presso amici o parenti che hanno visto un incremento di oltre 55 punti percentuali rispetto al 2008. Il 7,1%, invece, continua a preferire le strutture alberghiere, di questi il 57,6% quelle a 4 stelle (+36,4% rispetto al 2008). Le altre strutture ricettive sono tutte in calo: -14% gli agriturismo, -9% i B&B e -8% i villaggi turistici.

Il 91,8% dei turisti ha praticato una generica attività sportiva che rimane, quindi, la principale attività svolta, con un aumento di oltre 10 punti percentuali rispetto al 2008. Di questi l'89,2% ha svolto attività legate alle passeggiate, il 36,5% attività legate al nuoto ed il 10,7% tennis.

Sia per i turisti italiani che per quelli stranieri gli spettacoli musicali (58,8%) e lo shopping (51,7%) sono attività particolarmente apprezzate. I turisti italiani, poi, sono attratti dalla possibilità di poter effettuare gite in barca e dalla partecipazione ad eventi enogastronomici e folkloristici.

I centri storici sono stati le località più visitate, con una quota parte pari al 67,1% seguiti dalle cattedrali e luoghi dello spirito nel 20% dei casi rilevati e dai parchi e natura per il 10,1% dei turisti. I turisti stranieri hanno visitato i siti archeologici (21,4% contro il 7,4% totale), i musei e le pinacoteche (11,4% contro il 7,2% complessivo) i castelli (23,7% contro il 5,7% generale).

Tipologia di alloggio utilizzata per il soggiorno
possibili più risposte, % calcolata sul totale turisti

	2008			2009		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Totale alberghi	19,5	19,8	19,6	7,7	4,1	7,1
<i>hotel una stella</i>	4,3	-	3,7	-	-	-
<i>hotel due stelle</i>	21,1	16,0	20,3	25,1	14,6	24,1
<i>hotel tre stelle</i>	51,4	62,2	53,1	14,0	-	12,7
<i>hotel quattro stelle</i>	21,0	21,8	21,2	55,6	78,1	57,6
<i>hotel cinque stelle</i>	2,2	-	1,8	5,4	7,3	5,5
Residenze di amici e parenti	7,3	3,1	6,6	63,0	56,1	62,0
Alloggio in affitto	11,0	14,3	11,5	7,4	10,0	7,8
Seconda casa	15,3	15,2	15,3	5,5	2,8	5,1
B&B	16,9	18,1	17,1	6,7	15,6	8,1
Villaggio turistico	9,3	4,3	8,5	0,6	-	0,5
Agriturismo	18,7	21,0	19,1	2,3	16,4	4,5
Campeggi	5,3	4,3	5,1	6,0	-	5,1
Case religiose	0,1	-	0,1	-	-	-

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Attività svolte
possibili più risposte; % calcolata sul totale turisti

	2008			2009		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Ho praticato attività sportiva	82,9	74,5	81,6	90,3	100,0	91,8
Ho assistito a spettacoli musicali	10,8	7,6	10,3	42	16,8	58,8
Ho fatto shopping	10,5	6,4	9,9	38,6	13,0	51,7
Ho assistito a spettacoli sportivi	3,0	-	2,6	21,7	10,6	32,3
Ho degustato i prodotti tipici locali	37,5	38,3	37,6	20,7	5,8	26,5
Escursioni	32,2	32,9	32,3	20,2	12,6	19,0
Ho acquistato prodotti tipici e/o dell'artigianato locale	30,9	35,0	31,6	12,1	2,6	14,7
Gite in barca privata	9,7	6,4	9,2	8,6	-	7,3
Visitato monumenti e siti di interesse archeologico	7,4	8,5	7,5	3,6	2,2	5,8
Partecipazione ad eventi enogastronomici	33,8	29,0	33,1	4,6	1,1	5,7
Partecipazione ad eventi folkloristici	30,8	35,5	31,5	5,0	0,4	5,3
Visita di musei e/o mostre	11,1	10,7	11,1	2,2	1,3	3,5
Sono andato in centri benessere (saune ecc.)	1,9	2,1	1,9	2,7	0,6	3,3
Ho svolto attività agricole	6,8	8,6	7,1	2,3	0,1	2,4
Gite in barca a noleggio	14,4	18,6	15,0	1,6	2,5	1,8
Partecipazione a spettacoli teatrali o cinematografici	1,4	3,6	1,7	-	-	-
Partecipazione a convegni e/o congressi o fiere e manifestazioni espositive	1,3	0,5	1,2	-	-	-

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Attività sportive svolte

possibili più risposte; % calcolata sul totale turisti che hanno praticato attività sportiva

	Italiani	Stranieri	Totale
Passeggiate	89,4	88,2	89,2
Nuoto	35,3	42,4	36,5
Tennis	6,8	19,2	10,7
Ciclismo	3,5	5,6	4,6
Sub/immersioni/snorkeling	4,1	2,5	3,9
Calcio/calciotto	2,7	5,3	3,2
Equitazione	2,6	3,0	3,2
Beach volley	1,9	8,6	3,0
Ho praticato altre attività sportive	2,5	2,5	2,5
Trekking	0,7	4,3	1,6

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Località visitate dai turisti

possibili più risposte, % sul totale turisti

	Italiani	Stranieri	Totale
Centri storici	65,1	77,7	67,1
Cattedrali e luoghi dello spirito	13,7	54,3	20,0
Parchi e natura	9,7	12,3	10,1
Artigianato tipico	9,8	1,7	8,5
Siti archeologici	4,9	21,4	7,4
Musei e pinacoteche	6,5	11,4	7,2
Castelli	2,4	23,7	5,7
Eventi e rievocazioni storiche	1,2	-	1,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

2.4 La soddisfazione del soggiorno

Il giudizio medio sul soggiorno, anche se rimane su livelli soddisfacenti, diminuisce di 1,2 punti medi passando dal 9,2 del 2008 al valore 8 del 2009. La diminuzione è distribuita equamente su tutti i tratti rilevati dall'indagine e non riguarda nessun aspetto in particolare, come se in un momento di difficoltà nei consumi i turisti siano più attratti alla qualità dell'offerta.

La qualità del mangiare e del bere rimane l'elemento caratterizzato dal giudizio medio più alto, seguita dalla cortesia/ospitalità della gente e dalla pulizia del luogo. Rimane deficitario il giudizio riguardante le attività legate ai porti turistici.

I turisti stranieri, rispetto alla media, danno giudizi molto positivi nei confronti della pulizia dell'alloggio e dell'accoglienza nelle strutture ricettive.

La cortesia/ospitalità della gente e la qualità del bere e mangiare si confermano determinanti anche nella graduatoria degli aspetti ritenuti più importanti durante il soggiorno, rispettivamente con un valore pari a 97,4% e 68,2%. Per gli italiani, poi, è molto importante l'accoglienza nelle strutture di alloggio mentre per gli stranieri è fondamentale l'offerta di intrattenimento.

Giudizio medio sul soggiorno

(dove 1 è il minimo e 10 il massimo)

	2008			2009		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
La qualità del mangiare e bere	9,3	9,4	9,3	8,1	8,5	8,2
La cortesia/ospitalità della gente	9,3	9,3	9,3	8,1	8,4	8,1
La pulizia del luogo	9,0	9,1	9,0	7,7	8,5	7,8
Il costo della ristorazione	9,1	9,0	9,1	7,6	8,0	7,7
L'offerta culturale	8,8	8,8	8,8	7,5	8,3	7,6
Il costo dei trasporti locali	8,7	8,7	8,7	7,5	8,1	7,6
L'offerta di intrattenimento	8,8	8,7	8,8	7,5	8,0	7,6
La pulizia dell'alloggio	9,1	9,1	9,1	7,4	8,9	7,5
L'accoglienza nelle strutture di alloggio	9,1	9,1	9,1	7,5	8,2	7,5
Il rispetto per l'ambiente/urbanizzazione/inquinamento	8,8	8,9	8,8	7,4	7,8	7,5
Informazioni turistiche	8,6	8,7	8,6	7,3	7,9	7,4
Il costo dell'alloggio	9,1	9,0	9,1	7,3	7,6	7,4
L'organizzazione del territorio	8,6	8,9	8,7	7,2	7,8	7,3
Il traffico	8,5	8,9	8,5	7,1	7,4	7,1
I prezzi nei porti turistici	6,9	7,0	6,9	6,5	-	6,5
L'offerta dei porti turistici	6,9	6,9	6,9	6,5	-	6,5
L'accoglienza nei porti turistici	7,0	7,0	7,0	6,4	-	6,4
Accessibilità via terra/ via mare	-	-	-	6,3	-	6,3
Offerta turistica nel complesso	9,2	9,1	9,2	8,0	8,2	8,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Aspetti ritenuti più importanti durante il soggiorno

possibili 3 risposte; % calcolata sul totale turisti

	Italiani	Stranieri	Totale
La cortesia/ospitalità della gente	96,9	100,0	97,4
La qualità del mangiare e bere	69,8	59,4	68,2
L'accoglienza nelle strutture di alloggio	50,7	25,4	46,8
L'offerta di intrattenimento	39,1	68,1	43,6
La pulizia del luogo	23,3	25,2	23,6
L'organizzazione del territorio	12,1	-	10,2
L'offerta culturale	1,7	11,8	3,3
La pulizia dell'alloggio	2,1	6,5	2,7
Il rispetto per l'ambiente/urbanizzazione/inquinamento	1,7	2,5	1,8

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

2.5 La spesa turistica diretta e indiretta

I turisti che hanno soggiornato nella provincia di Reggio Calabria hanno effettuato una spesa media pro-capite pari a:

- 178 euro per il viaggio andata e ritorno (568 per i turisti stranieri e 106 per gli italiani);
- 26 in media al giorno per l'alloggio (26 per gli italiani e 31 per gli stranieri).

Escluso il vitto e l'alloggio, i turisti hanno speso in media ulteriori 28 euro al giorno; tale valore, in particolare, si assesta a 25 euro per i turisti italiani, mentre per gli stranieri sfiora i 41 euro.

La spesa media giornaliera rilevata nel 2009 è inferiore a quella del 2008 quando i turisti che alloggiavano nelle strutture ricettive spendevano ben 50 euro in più.

Più in dettaglio, il 71,7% dei turisti spende fino a 30 euro al giorno. Il 23% dei turisti, invece, spende in media al giorno una quota compresa fra i 31 e i 60 euro, il 3,9% fra i 61 ed i 90 euro.

Nel dettaglio le spese più diffuse durante il soggiorno sono quelle relative ai ristoranti/pizzerie (90,8%) e quella relativi al bar, caffè e pasticcerie (98,7%).

Il livello medio di spesa più alto è relativo all'acquisto di abbigliamento per la pratica dello sport (27 euro), all'ormeggio del posto barca (17 euro) ed all'acquisto di cibi e bevande nei supermercati e negozi (15 euro).

Da sottolineare, infine, la frequenza di spesa per le attività ricreative (44,4%) per un importo medio di 10 euro al giorno, e quella per gli stabilimenti balneari (35%) con un valore della spesa media di poco inferiore ai 5 euro.

Spesa sostenuta per il viaggio e l'alloggio dai turisti che non hanno utilizzato pacchetti

	Spesa media a persona in euro		
	Italiani	Stranieri	Totale
Viaggio A/R	106,00	568,07	178,44
Alloggio (media giornaliera)	25,53	31,38	26,49

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Quota di turisti per classe di spesa (% , escluso viaggio e alloggio)

	Italiani	Stranieri	Totale
da 0 a 30 euro	76,2	47,1	71,7
da 31 a 60	21,3	32,9	23,0
da 61 a 90	2,0	14,4	3,9
da 91 a 120	0,4	4,2	1,0
da 121 a 150	0,1	1,1	0,3
oltre 150	-	0,3	-
Totale	100,0	100,0	100,0
Spesa media (escluso viaggio e alloggio)			
Spesa media giornaliera (euro)	25,20	40,98	28,24

Fonte: Osservatorio Turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

	Spesa media giornaliera a persona (Euro)			Quota di turisti che effettua ogni singola voce di spesa (%)		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Pubblici esercizi						
Ristoranti, pizzerie	8,17	10,43	8,51	91,3	88,0	90,8
Bar, caffè, pasticcerie	3,49	5,86	3,85	98,9	97,2	98,7
Agroalimentari						
Cibi e bevande acquistati in supermercati e negozi	15,59	8,58	14,57	60,8	56,7	60,2
Acquisti di prodotti enogastronomici tipici	2,97	3,64	3,18	27,5	67,2	33,6
Abbigliamento						
Acquisti di Abbigliamento	5,37	8,67	6,30	27,3	58,9	32,2
Acquisti di calzature, accessori	4,58	6,53	5,39	11,8	46,1	17,1
Acquisto di abbigliamento per la pratica di sport	26,67	-	26,67	0,2	-	0,2
Acquisto di calzature, accessori per la pratica di sport	8,65	2,00	7,20	1,6	2,5	1,8
Attività ricreative						
Attività sportive noleggio attrezzature	5,00	-	5,00	0,4	-	0,3
Attività sportive (impianti)	8,07	-	8,07	0,8	-	0,6
Spettacoli teatrali, concerti, ecc.	1,72	1,67	1,72	1,5	0,3	1,3
Visite guidate	-	1,25	1,25	-	2,5	0,4
Biglietti/card, musei, monumenti, ecc.	10,60	10,23	10,52	4,9	7,9	5,3
Bookshop nei musei	-	5,00	5,00	-	1,1	0,2
Attività ricreative (cinema, discoteca, ecc.)	9,57	9,89	9,63	42,2	56,4	44,4
Stabilimenti balneari	4,92	4,44	4,81	32,3	49,5	35,0
Fruizione servizi di noleggio barche	14,03	10,00	12,98	1,3	2,5	1,5
Ormeggio posto barca	-	16,67	16,67	-	0,3	-
Servizi benessere	15,55	10,00	14,47	1,9	2,5	2,0
Trasporti pubblici						
Trasporti pubblici/taxi	9,96	7,78	9,33	21,9	48,1	25,9
Parcheggi	1,27	-	1,27	1,7	-	1,5
Tabacchi editoria						
Tabacchi, editoria	4,09	6,02	4,21	40,5	15,2	36,6
Editoria giornali e guide	1,95	2,25	2,00	47,0	41,9	46,2
Altre industrie manifatturiere						
Acquisti di gioielleria, bigiotteria, orologeria e simili	2,74	3,11	2,92	10,8	53,3	17,4
Acquisti di prodotti artigianali tipici	3,21	3,60	3,33	18,2	45,0	22,3
Souvenir	2,29	2,31	2,29	18,1	43,4	22,0
Altro shopping	3,92	2,15	3,64	1,3	1,4	1,3
Igiene personale e salute	4,55	5,00	4,63	46,4	55,7	47,8
Altre spese	6,17	4,87	5,80	2,7	5,9	3,2

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

2.6. Una misurazione dell'impatto economico del turismo

La stima dell'impatto economico che il turismo ha sul territorio comprende la valutazione della spesa complessiva effettuata sia dai turisti che alloggiano nelle strutture ricettive sia di quanti pernottano nelle seconde case.

Questi ultimi sono stimati in 1,5 milioni, passando dal 21,9% del totale presenze 2008 ad un peso del 67% nel 2009.

La stima dell'impatto economico del turismo così dimensionato porta a oltre 107 milioni di euro, di cui oltre 93 milioni dal turismo italiano e 13 milioni da quello internazionale.

Questi volumi di spesa si concentrano per il 41% nella componente primaria del settore turistico, formata da alberghi, ristoranti e bar.

La restante parte si ripartisce sui vari settori economici del territorio: 22,2 milioni all'agroalimentare, 15,4 milioni in attività ricreative, circa 9 milioni alle altre industrie manifatturiere e oltre 6, milioni in abbigliamento e calzature.

La domanda che alloggia nelle strutture ricettive genera un impatto economico di oltre 50 milioni di euro, di cui il 53,2% si concentra nel ramo H, il 13,3% nell'agroalimentare e l'11,4% nelle attività ricreative.

Il 53% circa della spesa totale (57 milioni di euro) è dovuta al turismo delle seconde case, che apporta 15,5 milioni al comparto agroalimentare e circa 10 milioni alle attività ricreative e culturali.

Stima delle presenze

	italiani	stranieri	Totale
Stima delle presenze nelle seconde case	1.377.000	123.000	1.500.000
Stima presenze nelle strutture ricettive	633.000	86.000	719.000
Totale	2.010.000	209.000	2.219.000

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Stima del totale consumi turistici (escluso viaggio)

	italiani	stranieri	Totale
Consumi dei vacanzieri delle seconde case	50.834.000	6.170.000	57.004.000
Consumi degli altri vacanzieri	42.766.000	7.527.000	50.293.000
Totale consumi	93.600.000	13.697.000	107.297.000

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Stima impatto economico della spesa turistica sugli altri settori (Totale)

	Italiani	Stranieri	Totale
		euro	
Strutture ricettive	16.152.000	2.698.000	18.850.000
Ristoranti, pizzerie	15.004.000	1.922.000	16.926.000
Bar, caffè, pasticcerie	6.932.000	1.191.000	8.123.000
Totale Ramo H	38.088.000	5.811.000	43.899.000
Agroalimentare	20.704.000	1.532.000	22.236.000
Abbigliamento e calzature	4.437.000	1.709.000	6.146.000
Altre industrie manifatturiere	7.273.000	1.546.000	8.819.000
Trasporti	4.420.000	782.000	5.202.000
Giornali, guide editoria	5.167.000	388.000	5.555.000
Attività ricreative, culturali, intrattenimento	13.511.000	1.929.000	15.440.000
TOTALE	93.600.000	13.697.000	107.297.000

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Stima impatto economico della spesa turistica sugli altri settori (%)

	Italiani	Stranieri	Totale
		%	
Strutture ricettive	17,3	19,7	17,6
Ristoranti, pizzerie	16,0	14,0	15,8
Bar, caffè, pasticcerie	7,4	8,7	7,6
Totale Ramo H	40,7	42,4	40,9
Agroalimentare	22,1	11,2	20,7
Abbigliamento e calzature	4,7	12,5	5,7
Altre industrie manifatturiere	7,8	11,3	8,2
Trasporti	4,7	5,7	4,8
Giornali, guide editoria	5,5	2,8	5,2
Attività ricreative, culturali, intrattenimento	14,4	14,1	14,4
TOTALE	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Stima impatto economico della spesa turistica sugli altri settori (turisti strutture ricettive)

	italiani	stranieri euro	Totale
Strutture ricettive	16.152.000	2.698.000	18.850.000
Ristoranti, pizzerie	4.775.000	919.000	5.694.000
Bar, caffè, pasticcerie	1.913.000	299.000	2.212.000
Totale Ramo H	22.840.000	3.916.000	26.756.000
Agroalimentare	6.165.000	521.000	6.686.000
Abbigliamento e calzature	1.203.000	868.000	2.071.000
Altre industrie manifatturiere	2.223.000	651.000	2.874.000
Trasporti	3.761.000	573.000	4.334.000
Giornali, guide editoria	1.738.000	125.000	1.863.000
Attività ricreative, culturali, intrattenimento	4.836.000	873.000	5.709.000
Totale	42.766.000	7.527.000	50.293.000

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Stima impatto economico della spesa turistica sugli altri settori (turisti strutture ricettive) in %

	Italiani	Stranieri	Totale
Strutture ricettive	37,8	35,8	37,5
Ristoranti, pizzerie	11,2	12,2	11,3
Bar, caffè, pasticcerie	4,5	4,0	4,4
Totale Ramo H	53,4	52,0	53,2
Agroalimentare	14,4	6,9	13,3
Abbigliamento e calzature	2,8	11,5	4,1
Altre industrie manifatturiere	5,2	8,6	5,7
Trasporti	8,8	7,6	8,6
Giornali, guide editoria	4,1	1,7	3,7
Attività ricreative, culturali, intrattenimento	11,3	11,6	11,4
TOTALE	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Stima impatto economico della spesa turistica sugli altri settori (turisti seconde case) - euro

	italiani	stranieri	Totale
Ristoranti, pizzerie	10.229.000	1.003.000	11.232.000
Bar, caffè, pasticcerie	5.019.000	892.000	5.911.000
Totale Ramo H	15.248.000	1.895.000	17.143.000
Agroalimentare	14.539.000	1.011.000	15.550.000
Abbigliamento e calzature	3.234.000	841.000	4.075.000
Altre industrie manifatturiere	5.050.000	895.000	5.945.000
Trasporti	659.000	209.000	868.000
Giornali, guide editoria	3.429.000	263.000	3.692.000
Attività ricreative, culturali, intrattenimento	8.675.000	1.056.000	9.731.000
Totale	50.834.000	6.170.000	57.004.000

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Stima impatto economico della spesa turistica sugli altri settori (turisti seconde case)

	Italiani	Stranieri %	Totale
Ristoranti, pizzerie	20,1	16,3	19,7
Bar, caffè, pasticcerie	9,9	14,5	10,4
Totale Ramo H	30,0	30,7	30,1
Agroalimentare	28,6	16,4	27,3
Abbigliamento e calzature	6,4	13,6	7,1
Altre industrie manifatturiere	9,9	14,5	10,4
Trasporti	1,3	3,4	1,5
Giornali, guide editoria	6,7	4,3	6,5
Attività ricreative, culturali, intrattenimento	17,1	17,1	17,1
TOTALE	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

3. Le vacanze degli italiani in provincia di Reggio Calabria

Considerando sia le vacanze principali che quelle brevi, nel 2009 gli italiani hanno effettuato nella provincia di Reggio Calabria 374.000 mila vacanze, pari al 18,5% del totale regionale. Si tratta di dati che si prestano ad una lettura statistica contrastante.

Se da una parte, infatti, si registra un calo di vacanze italiane rispetto al 2008 pari al -33,2% (rispettivamente -57,4% nel primo e -20,3% nel secondo semestre), dall'altra occorre segnalare come il peso della provincia di Reggio Calabria sul totale regionale sia aumentato nel secondo semestre, passando da un valore prossimo al 16% registrato nel 2008 al 18% del 2009.

In termini di vacanzieri la perdita rispetto al 2008 è pari al -35,3% che sta a significare una diminuzione di oltre 184 mila soggiorni.

Nel contesto di una crisi dei consumi turistici che ha contraddistinto il mercato turistico nazionale ed internazionale, la provincia di Reggio Calabria sembra subire perdite, in termini di vacanze e vacanzieri, in misura uguale rispetto al contesto regionale.

La distribuzione temporale delle vacanze ha visto un netto incremento della frequenza registrata nel periodo estivo. Si passa, infatti, dal valore pari al 69,2% registrato complessivamente nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre 2008 all'82,6% dello stesso periodo del 2009. Il periodo pasquale è l'unico momento, oltre a quello estivo, a registrare una percentuale significativa di vacanze con un incremento, oltretutto, dello 0,5% nei confronti del 2008.

Questa frenata nella destagionalizzazione caratterizza tutto il secondo semestre dell'anno, ed incide in particolare nelle destinazioni del mezzogiorno dove il prodotto balneare acuisce la scelta di fare vacanze in luglio e agosto.

Totale vacanze nella provincia di Reggio Calabria

Anno 2009

	I semestre			II semestre		
	Vacanza principale	Altre vacanze	Totale	Vacanza principale	Altre vacanze	Totale
Reggio Calabria	47.000	36.000	83.000	206.000	85.000	291.000
Calabria	278.000	132.000	410.000	1.178.000	436.000	1.614.000
% sul totale regionale	16,9	27,3	20,2	17,5	19,5	18,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Totale vacanze nella provincia di Reggio Calabria

confronto 2008-2009

	2008			2009		
	I semestre	II semestre	Totale	I semestre	II semestre	Totale
Reggio Calabria	194.951	364.957	559.907	83.000	291.000	374.000
Calabria	820.906	2.290.893	3.111.799	410.000	1.614.000	2.024.000
% sul totale regionale	23,7	15,9	18,0	20,2	18,0	18,5

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Totale vacanzieri nella provincia di Reggio Calabria

confronto 2008-2009

	2008			2009		
	I semestre	II semestre	Totale	I semestre	II semestre	Totale
Reggio Calabria	173.322	347.870	521.192	73.000	264.000	337.000
Calabria	716.057	2.068.341	2.784.398	356.000	1.499.000	1.856.000
% sul totale regionale	24,2	16,8	18,7	20,5	17,6	18,2

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

La tipologia di vacanza preferita è, infatti, quella legata al mare: ben 8 vacanze su 10 hanno visto come destinazione turistica preferita una località costiera. Da segnalare il 20,3% nel primo semestre registrato nelle città d'arte.

Il 26,5% dei turisti prenota con un mese di anticipo la vacanza principale a Reggio Calabria (+4,5 rispetto al 2008) e ben il 45% decide oltre due mesi prima della partenza. Quasi il 30%, invece, prenota con un anticipo pari od inferiore ai 15 giorni (-6% circa nei confronti del 2008).

E' stata stimata l'intenzione da parte di 32.000 italiani di voler svolgere una vacanza nella provincia di Reggio Calabria nei primi 4 mesi del 2010. Nel 2008 lo stesso dato ammontava a oltre 35 mila individui, con un saldo negativo, quindi, pari al 9,1%. Da evidenziare però che a livello regionale la diminuzione è molto più consistente ed è superiore al -56%.

Il mese di aprile è il periodo che le previsioni indicano come la scelta preferita per il 64,4% dei turisti che intendono visitare la provincia di Reggio Calabria nei primi 4 mesi del 2010. Di questi il 43,8% lo farà durante il periodo pasquale.

Periodo della vacanza nella provincia di Reggio Calabria

confronto 2008-2009

% sul totale vacanzieri; possibili più risposte

	2008	2009
In gennaio (escluso capodanno-Epifania)	1,9	-
In febbraio nel periodo di Carnevale	2,8	-
In febbraio (escluso periodo Carnevale)	1,1	-
In marzo (escluso periodo Pasqua)	3,5	1,0
In marzo nel periodo Pasqua	7,6	8,1
In aprile	3,0	1,8
In maggio	5,5	3,4
In giugno	7,7	4,5
In luglio	14,2	16,2
In agosto	39,3	56,9
In settembre	8,0	5,0
In ottobre	1,6	-
In novembre	1,5	-
In dicembre (escluse le vacanze di Natale/Capodanno/Epifania)	0,5	0,8
<u>In dicembre nel periodo di Natale/Capodanno/Epifania</u>	<u>5,5</u>	<u>2,2</u>

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Tipologia della vacanza nella provincia di Reggio Calabria

confronto 2008-2009

	2008			2009		
	I semestre	II semestre	Totale	I semestre	II semestre	Totale
Al mare	70,8	85,6	81,7	79,5	80,3	80,1
In città' d'arte/altre città'	11,8	7,7	8,8	20,3	6,3	8,9
In campagna/collina	10,8	1,2	3,8	0,2	5,4	4,5
In montagna	4,4	3,2	3,5	-	3,8	3,1
Al lago	2,2	1,5	1,7	-	4,2	3,4
In località termale	-	0,7	0,5	-	-	-
<u>Totale</u>	<u>100,0</u>	<u>100,0</u>	<u>100,0</u>	<u>100,0</u>	<u>100,0</u>	<u>100,0</u>

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Tempi di prenotazione per la vacanza principale nella provincia di Reggio Calabria confronto 2008-2009

	2008			2009		
	I semestre	II semestre	Totale	I semestre	II semestre	Totale
Nell'ultima settimana	25,0	10,4	14,3	16,4	12,6	12,6
8/15 giorni prima	18,6	22,1	21,1	36,9	16,9	16,9
Circa un mese prima	17,3	23,7	22,0	28	26,5	26,5
Circa 2 mesi prima	23,4	24,1	23,9	18,7	18,3	18,3
Circa 3 mesi prima	12,2	7,0	8,4	-	11	11
Circa 4 mesi prima o più	3,5	7,0	6,1	-	14,8	14,7
Non ricorda	-	5,8	4,3	-	-	-
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Previsioni sulle vacanze degli italiani nella provincia di Reggio Calabria confronto gennaio-aprile 2008-2009 (n. di vacanze)

	2009
Reggio Calabria	32.000
Calabria	94.000
% sul totale regionale	34,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Previsioni sul periodo della vacanza nella provincia di Reggio Calabria (%) confronto gennaio-aprile 2008-2009

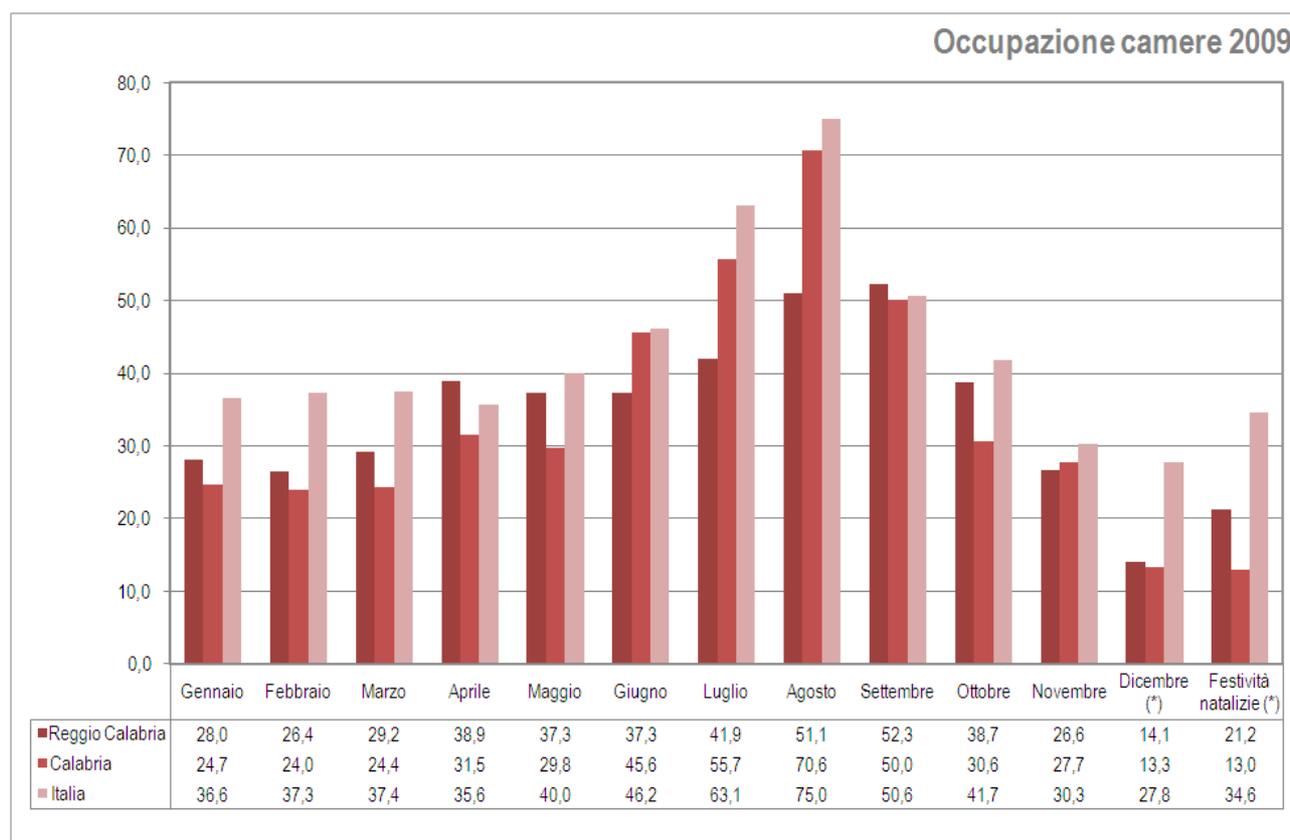
	2009
In gennaio	-
In febbraio (escluso il periodo di Carnevale)	26,8
In febbraio nel periodo di Carnevale	-
In marzo	8,9
In aprile (escluso il periodo di Pasqua)	20,6
In aprile nel periodo di Pasqua	43,8
Totale	100,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

4. La performance 2009 delle strutture ricettive

L'occupazione media delle strutture ricettive nella provincia di Reggio Calabria durante il 2009 indica almeno due tendenze molto evidenti:

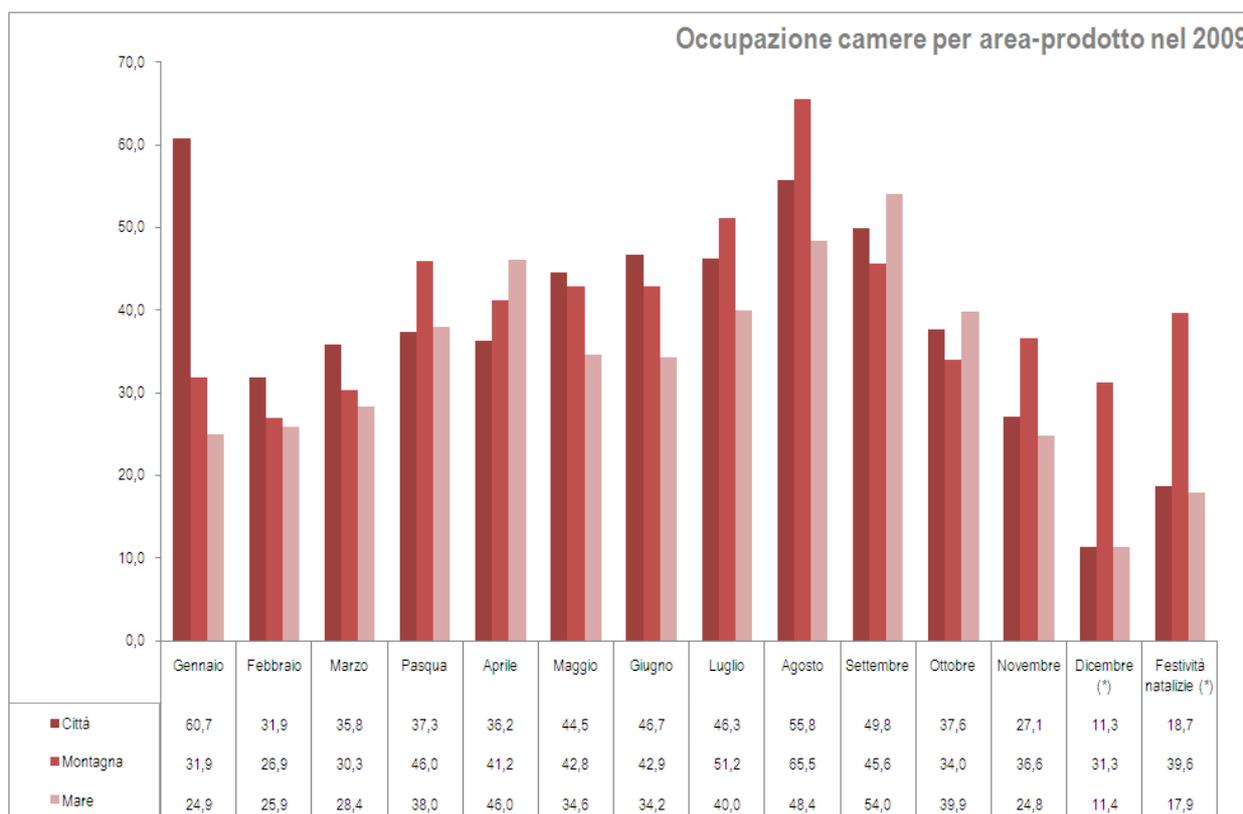
- il livello di occupazione medio provinciale è costantemente superiore a quello regionale con punte del + 17,2% nel periodo pasquale e del + 21,6% nel periodo natalizio. Nei mesi estivi il tasso percentuale di occupazione è più allineato ai dati regionali;
- come già registrato nel 2008, invece, il livello di occupazione è ancora sottostimato rispetto al dato nazionale ad eccezione del mese di aprile.



Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Verificando gli andamenti dell'occupazione delle camere per singole aree di prodotto, si nota come il turismo balneare, oltre a non raggiungere percentuali di occupazione elevate, data la disponibilità maggiore di posti letto non è neanche l'area prodotto con il maggior tasso di occupazione a livello assoluto.

Il mese di agosto è il periodo con il maggior tasso di occupazione, rispettivamente 65,5% per la montagna, 55,8% per il mare e 48,4% per la città.



Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Durante l'anno varia anche il ricorso al circuito dell'intermediazione da parte delle imprese ricettive provinciali con il massimo registrato nel I trimestre, con un valore pari al 40,7%, ed il minimo nel III trimestre con un dato di poco superiore al 19%.

Nel complesso, comunque, il 78,9% delle strutture si rivolge alla commercializzazione dei tour operator ed il 61,8% a quella delle agenzie di viaggio. Molto inferiore il dato relativo alle associazioni culturali ed alle associazioni sportive, rispettivamente con il 5,1% e 5%.

Il ricorso al circuito dell'intermediazione nel 2009 (%)

	Si	No	Totale
I trimestre	40,7	59,3	100,0
II trimestre	38,6	61,4	100,0
III trimestre	19,1	80,9	100,0
IV trimestre	28,9	71,1	100,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Circuiti di intermediazione utilizzati nel 2009

(% sul totale delle strutture che ricorrono all'intermediazione; possibili più risposte)

Tour operator	78,9
Agenzie di viaggio	61,8
Associazioni culturali	5,1
Associazioni sportive	5,0
Cral	2,0
Scuole	1,3
Parrocchie	1,2
Organizzazione religiosa	1,2

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Si conferma una presenza preponderante della domanda italiana con punte massime del 90,4% nel primo trimestre fino al minimo raggiunto nel terzo trimestre con un valore del 71%.

Il IV trimestre è quello che, secondo quanto dichiarato dagli operatori, ha registrato la presenza maggiore della clientela italiana pari al 90,4% di quella complessiva, mentre per i turisti stranieri il livello più alto è registrato nel secondo trimestre del 2009, con il 33,7%. Il primo trimestre è quello che in generale risulta più critico sia per la domanda nazionale che quella straniera: in questo periodo, infatti, la quota di operatori che segnala una contrazione dei flussi italiani è del 64,7%, per gli stranieri del 43,7%.

Durante l'anno, la Germania è il principale mercato estero, seguito dalla Francia e dal Regno Unito.

Provenienza della clientela nelle strutture ricettive nel 2009 (%)

	Italiani	Stranieri	Totale
I trimestre	90,4	9,6	100,0
II trimestre	66,3	33,7	100,0
III trimestre	71,0	29,0	100,0
IV trimestre	72,1	27,9	100,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Andamento nel 2009 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (%)

	aumento	stabilità	diminuzione	aumento	stabilità	diminuzione
I trimestre	1,8	33,5	64,7	3,1	53,2	43,7
II trimestre	7,7	66,8	25,5	10,3	77,0	12,6
III trimestre	5,8	64,2	30,0	8,5	70,2	21,3
IV trimestre	9,3	64,4	26,4	3,4	74,2	22,4

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Principali mercati esteri nel 2009

% sul totale strutture

1°	Germania	44,6
2°	Francia	38,5
3°	Regno Unito	25,8
	Paesi Bassi/Olanda	13,0
	Svizzera	11,8
	Spagna	9,3

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Permanenza media della clientela (n.notti)

confronto 2008-2009

	2008			2009		
	Italiani	Stranieri	Media Totale	Italiani	Stranieri	Media Totale
I trimestre	3,2	3,7	3,3	2,0	2,4	2,2
II trimestre	4,5	4,3	4,4	3,5	3,7	3,6
III trimestre	5,3	3,3	4,3	4,0	3,8	3,9
IV trimestre	3,1	2,3	2,7	3,7	3,4	3,6

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

La permanenza media nelle strutture ricettive si attesta fra le 2,2 notti registrate nel I trimestre e le 3,9 nel III trimestre. Rispetto agli stessi dati del 2008 la perdita è complessiva e si riflette sull'intero arco dell'anno con punte di - 1,1 notte nel I trimestre e di -0,9 notti in meno nel IV trimestre.

Rispetto al 2008 cala leggermente la percentuale dei clienti abituali registrati all'interno delle strutture ricettive: si passa, infatti, ad un valore medio di 4 su 10 dell'anno precedente al 34,8% del 2009.

Nel confronto con il 2008 aumenta, invece, il dato relativo al turismo organizzato con il picco massimo raggiunto nel IV trimestre dove tale valore è pari al 10%.

La possibilità di prenotare on-line è in percentuale molto alta nel I e nel IV trimestre dove il valore è pari rispettivamente all' 89,4% ed al 77,8% delle strutture ricettive.

Tuttavia, la quota di turisti che effettivamente prenota via web è variabile, ed oscilla tra il 40,8% del I trimestre e il 28% del III trimestre.

Rispetto alla tipologia di clientela, nel I e nel II trimestre le coppie riscontrano la percentuale più alta con valori rispettivamente pari al 41,4% e al 27,8%. Le famiglie, invece, sono il target prevalente nella seconda parte dell'anno, visto che sia nel III che nel IV trimestre hanno la percentuale più alta pari al 32,9% ed al 32,6%.

Il turismo business è particolarmente attivo nel primo trimestre (35,8%) anche se si conferma con percentuali interessanti durante tutto l'anno.

Clientela abituale (%) confronto 2008-2009

	2008	2009
I trimestre	39,0	30,1
II trimestre	38,2	34,2
III trimestre	38,6	37,4
IV trimestre	47,2	37,4

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Turisti organizzati (%) confronto 2008-2009

	2008	2009
I trimestre	4,9	8,2
II trimestre	8,3	8,3
III trimestre	4,5	5,4
IV trimestre	8,6	10,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Possibilità di prenotare tramite internet nel 2009 (%)

	Si	No	Totale
I trimestre	89,4	10,6	100,0
II trimestre	66,6	33,4	100,0
III trimestre	59,9	40,1	100,0
IV trimestre	77,8	22,2	100,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Turisti prenotati tramite internet nel 2009 (%)

I trimestre	40,8
II trimestre	29,4
III trimestre	28,0
IV trimestre	31,4

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

Tipologia della clientela nel 2009 (%)

	<u>Leisure</u>				<u>Business</u>		Totale
	Famiglie	Coppie	Gruppi	Single	Individuali	Gruppi	
I trimestre	15,3	41,4	3,3	3,1	35,8	1,1	100,0
II trimestre	24,6	27,8	10,4	16,8	15,3	5,2	100,0
III trimestre	32,9	32,8	9,4	10,6	10,7	3,6	100,0
III trimestre	32,6	28,8	10,6	12,6	11,4	4,0	100,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale , CCIAA Reggio Calabria

5. Il posizionamento della provincia di Reggio Calabria e i competitor di prodotto

L'analisi sulla domanda turistica nazionale ed internazionale e sulla performance delle imprese determina il posizionamento dei singoli prodotti turistici delle province rispetto alle regioni competitors.

I competitors individuati tengono conto della posizione geografica, di singoli prodotti turistici determinati dalle risorse naturalistiche, paesaggistiche e culturali presenti nei diversi contesti territoriali. In base a questi parametri, per la provincia di Reggio Calabria stati individuati, in particolare:

Prodotto	mare e città	montagna
Regioni competitor	Campania	Molise
	Puglia	Abruzzo
	Sicilia	Sicilia

Analizzando i dati rispetto ai singoli prodotti turistici emergono alcuni risultati molto interessanti.

Nella provincia il livello di occupazione medio delle camere del **prodotto mare** per il 2009 è pari al 33,1% con un incremento rispetto al 2008 di 2,8 punti percentuali. Diminuisce, inoltre, il differenziale negativo rispetto al dato nazionale -5,7% nel 2009 contro il -10,8% registrato nel 2008. In generale, quindi, il dato di Reggio Calabria assume un valore di rilievo dal momento che è l'unico rilevato nei diversi contesti territoriali presi in esame ad aumentare nel confronto con l'anno precedente.

Nel dettaglio mensile, Reggio Calabria è particolarmente competitiva nel I trimestre, dove le percentuali di occupazione sono inferiori solo al dato nazionale, e nei mesi di aprile e settembre dove il valore registrato è il più alto in assoluto.

Scarsa competitività, al contrario, si registra nei mesi tipicamente estivi, giugno, luglio e agosto, dove la percentuale di occupazione è in assoluto la più bassa registrata. Particolarmente critica la situazione nel mese di agosto dove a fronte di un valore medio nazionale di occupazione camere pari all'84,3%, nella Provincia di Reggio Calabria la percentuale si ferma al 48,4%.

Nella provincia, inoltre, la massima percentuale di occupazione delle camere registrata è relativa al mese di settembre (54%) e non di agosto (48,4%), contrariamente ai competitors.

MARE: occupazione camere (%)
confronto 2008-2009

	2008						2009					
	Reggio Calabria	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	Italia	Reggio Calabria	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	Italia
Gennaio	27,6	16,1	27,2	11,7	27,4	23,3	24,9	16,3	20,7	20,3	19,6	29,4
Febbraio	34,1	16,7	28,6	12,6	24,0	24,2	25,9	15,7	17,8	20,4	22,6	28,6
Marzo	28,5	15,5	32,8	14,2	32,5	25,3	28,4	19,6	27,0	21,4	27,9	30,1
Aprile	26,0	18,8	34,6	35,0	30,5	29,8	46,0	30,0	34,8	21,9	30,5	30,7
Maggio	26,1	21,8	44,1	34,2	40,9	35,2	34,6	29,3	44,1	29,0	36,1	36,8
Giugno	28,6	36,5	55,1	44,5	49,0	49,5	34,2	41,8	48,2	41,3	35,6	49,3
Luglio	36,9	54,2	67,8	69,2	64,7	71,3	40,0	56,6	62,8	56,7	52,1	69,8
Agosto	69,8	80,7	82,9	88,3	85,8	84,3	48,4	70,8	78,4	81,7	73,8	84,3
Settembre	35,2	51,1	49,0	45,7	48,7	50,0	54,0	47,6	50,4	50,2	50,7	50,5
Ottobre	21,9	22,7	36,4	21,9	35,0	37,8	39,9	30,4	39,8	32,4	43,7	40,4
Novembre	16,0	11,4	21,7	21,4	16,4	32,5	24,8	24,2	25,1	22,8	16,2	20,4
Dicembre (*)	18,5	10,0	24,3	20,0	14,6	31,8	11,4	4,7	12,9	16,4	3,8	14,5
Festività natalizie (*)	25,0	12,6	32,2	32,6	16,4	39,2	17,9	6,1	28,0	15,6	7,3	20,3

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

MARE: occupazione media camere (%)
confronto 2008-2009

	2008	2009
Reggio Calabria	30,3	33,1
Calabria	28,3	30,2
Campania	41,3	37,7
Puglia	34,7	33,1
Sicilia	37,4	32,3
Italia	41,1	38,8

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Rispetto al **prodotto turistico città** il posizionamento competitivo della provincia di Reggio Calabria è favorevole. Nel solo mese di gennaio, infatti, il dato relativo alla percentuale di occupazione è il più elevato tra i territori presi in considerazione.

Ad eccezione della Calabria i dati di Reggio Calabria sono più bassi in assoluto, a testimonianza di un prodotto turistico da sviluppare sul leisure come nel business ma che al momento non riesce a reggere il confronto con i competitors diretti.

A livello generale Reggio Calabria con il tasso di occupazione percentuale pari al 38,9%, si posiziona davanti solo al resto della Calabria e vede rispetto al 2008 una diminuzione pari al -2,7% contro il - 5,8% registrato a livello nazionale.

CITTA': occupazione camere (%)
confronto 2008-2009

	2008						2009					
	Reggio Calabria	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	Italia	Reggio Calabria	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	Italia
Gennaio	22,3	44,2	36,8	38,4	30,8	46,4	60,7	46,1	26,0	40,8	28,3	35,0
Febbraio	31,0	44,2	39,0	40,9	25,6	46,5	31,9	47,2	30,4	42,9	30,8	37,1
Marzo	30,0	22,6	45,4	45,6	28,4	49,3	35,8	51,6	34,5	47,9	25,7	41,8
Aprile	39,8	37,3	36,9	52,2	50,8	53,0	36,2	35,5	43,5	45,2	49,6	46,4
Maggio	44,0	45,3	38,2	54,6	52,4	55,2	44,5	42,1	47,6	50,4	55,6	51,3
Giugno	54,5	56,3	42,5	52,4	55,2	55,6	46,7	45,0	47,2	49,5	52,4	52,1
Luglio	55,7	75,7	47,5	55,1	54,0	60,6	46,3	45,2	54,1	55,6	60,0	61,2
Agosto	71,5	89,7	40,0	57,4	64,2	62,7	55,8	52,9	63,9	65,6	66,9	67,3
Settembre	46,8	72,9	50,4	51,0	61,9	58,2	54,0	62,2	50,2	60,1	54,7	55,7
Ottobre	44,3	54,2	48,2	46,8	55,9	54,4	39,9	16,9	54,4	53,8	52,1	51,9
Novembre	40,6	49,8	40,3	48,6	40,2	44,9	24,8	16,1	50,7	46,6	41,9	39,3
Dicembre (*)	32,0	52,8	39	33,9	34,8	36,1	11,3	19,2	30,1	21,8	17,3	26,1
Festività natalizie (*)	28,4	38,0	31,5	52,4	35,0	50,2	18,7	18,8	26,9	28,9	23,0	32,2

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

CITTA': occupazione media camere (%)
confronto 2008-2009

	2008	2009
Reggio Calabria	41,6	38,9
Calabria	52,5	38,4
Campania	41,2	43,0
Puglia	48,4	46,8
Sicilia	45,3	43,0
Italia	51,8	46,0

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

Come già registrato nel 2008 il **prodotto turistico montano** è particolarmente competitivo nel mese di agosto dove, oltre al dato nazionale, la provincia di Reggio Calabria è seconda solo alla regione Molise, che però si può considerare quasi come territorio mono prodotto.

A livello di posizionamento del prodotto nei contesti territoriali la provincia di Reggio Calabria è assolutamente più competitiva dell'Abruzzo e della Sicilia, in linea con la regione Calabria, meno competitiva solo del Molise e del dato nazionale.

La provincia di Reggio Calabria, nel confronto mensile, è particolarmente competitiva nel II e nel III trimestre dove il competitors principale sono in parte la Calabria e in parte il Molise.

MONTAGNA: occupazione camere (%)
confronto 2008-2009

	2008						2009					
	Reggio Calabria	Calabria	Molise	Abruzzo	Sicilia	Italia	Reggio Calabria	Calabria	Molise	Abruzzo	Sicilia	Italia
Gennaio	33,3	16,7	37	38,6	34,4	50,0	31,9	46,0	71,6	28,8	20,9	50,3
Febbraio	28,8	13,6	33,3	32,7	34,6	50,9	26,9	43,1	74,6	22,6	22,4	51,8
Marzo	30,3	13,8	33,9	30,8	42,6	50,0	30,3	20,7	58,9	28,5	30,5	46,2
Aprile	16,0	33,4	21,1	23,6	28,7	27,6	41,2	60,6	3,8	19,1	27,9	27,2
Maggio	17,6	36,9	11,6	24,4	35,9	29,1	42,8	58,4	3,3	20,1	37,5	28,0
Giugno	19,0	40,1	29,3	38,5	34,9	35,4	42,9	54,4	33,1	30,1	27,7	33,9
Luglio	47,4	43,1	50,8	45,9	37,4	58,4	51,2	42,7	49,1	25,7	46,9	59,2
Agosto	79,9	67,8	94,7	71,7	52,7	72,4	65,5	56,6	75,2	38,7	55,4	75,5
Settembre	38,4	30,8	27,1	29,9	45,2	40,8	45,6	42,6	72,1	19,9	34,4	47,1
Ottobre	39,8	30,5	8,5	13,9	40,6	32,4	34,0	30,1	10,0	17,3	20,7	35,9
Novembre	24,7	21,4	13,5	11,8	28,4	24,2	36,6	34,4	6,8	9,1	15,9	28,0
Dicembre (*)	30,8	31,9	8,7	22,7	32,0	48,9	31,3	22,2	76,7	11,2	8,3	49,0
Festività natalizie (*)	37,9	41,0	29,1	72,0	34,0	72,2	39,6	31,2	79,2	28,3	20,0	58,6

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria

MONTAGNA: occupazione camere (%)
confronto 2008-2009

	2008	2009
Reggio Calabria	34,1	40,0
Calabria	32,4	41,8
Molise	30,7	47,3
Abruzzo	35,1	23,0
Sicilia	37,0	28,3
Italia	45,6	45,4

Fonte: Osservatorio turistico provinciale, CCIAA Reggio Calabria



Nota metodologica

Indagine ai turisti

L'indagine field a mezzo questionario direttamente somministrato si è rivolta a circa 500 vacanzieri presenti nella provincia di Reggio Calabria suddivisi tra italiani e stranieri.

Le domande miravano a rilevare le caratteristiche strutturali del vacanziero (età, provenienza, sesso, titolo di studio e professione), i comportamenti turistici (tipologia di alloggio, organizzazione della vacanza, canali di influenza, attività svolte, soddisfazione e valutazione della vacanza svolta) e l'importo della spesa individuale, per oltre 20 voci di spesa direttamente turistica (viaggio, alloggio e pacchetto turistico) e indirettamente turistica (trasporti, pubblici, taxi; parcheggi; ristoranti, pizzerie; bar, caffè, pasticcerie; cibi e bevande in supermercati; abbigliamento; calzature e accessori; gioielleria, bigiotteria; altro shopping; sigarette, giornali, guide; ingressi musei, mostre; cinema, discoteche; spettacoli teatrali, concerti; eventi sportivi; igiene personale e salute; altre spese). I dati sono stati pesati in base ai dati Istat sulle presenze per provincia. La rilevazione è avvenuta presso i punti di maggiore interesse turistico delle singole località. La rilevazione è avvenuta in diversi periodi nel corso dell'anno 2009 coerentemente con la stagionalità dei prodotti.

Indagine alle strutture ricettive

Lo studio viene realizzato tramite interviste telefoniche su circa 200 operatori del ricettivo a cadenza trimestrale attraverso un questionario chiuso e domande dirette sull'andamento della stagione. Le interviste sono ripartite nel rispetto della presenza delle singole tipologie di impresa turistica ricettiva sul territorio.

Indagine sui comportamenti turistici degli italiani

Questa indagine individua le dinamiche ed i comportamenti turistici del mercato italiano nelle vacanze nei periodi di punta (primavera/estate, autunno/inverno). La cadenza dell'indagine permette, a fine anno, di costruire lo scenario complessivo delle dinamiche e delle scelte effettuate della domanda turistica italiana, sia verso il mercato nazionale che verso l'estero. Per monitorare la domanda turistica interna, la rilevazione viene effettuata su un campione rappresentativo della popolazione nazionale di 18.000 interviste a semestre. Tale numerosità determina stime campionarie ad un livello di confidenza del 99% con un margine di errore dello (+/-) 0,98%. Il campionamento è di tipo stratificato con l'assegnazione di una predefinita ampiezza campionaria per ciascuna delle 20 regioni italiane:

La pianificazione completa delle indagini prevede 2 rilevazioni (giugno, gennaio). La metodologia adottata per la rilevazione del questionario, di durata complessiva media pari a circa 15 minuti, è quella C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interviews), con questionario ad hoc.